

Habemus Ascensore...il resto quando?

Fumata bianca dal conclave Fideuram. Presso la sede di piazzale Douhet è in via di predisposizione l'ascensore con connessa rampa d'accesso che consentirà (si spera) alle persone con difficoltà motoria di accedere senza problemi alla Filiale capozona di Roma e agli uffici dei PB, oppure di entrare per lavorare.

Tre giorni fa il TG2 serale ha trasmesso un bel servizio su disabilità e barriere architettoniche, facendo vedere ovviamente anche un paio di banche e bancomat. A Douhet il problema potrebbe finalmente risolversi? Lo speriamo.

Appena due anni fa, in sede di incontro semestrale, chiedemmo di "fissare una data precisa per l'eliminazione delle barriere architettoniche per l'accesso a Piazzale Douhet, 31". Immaginando pure che l'azienda si sia resa conto dell'annoso problema solo a seguito di quella nostra richiesta, ci sono voluti due anni per intervenire. Non prima però di aver messo mano ad ogni possibile ristrutturazione edilizia e logistica, dagli open space, al rifacimento delle scale, dei pavimenti, dei controsoffitti, dell'illuminazione, ai traslochi di intere direzioni e uffici. **Quanto ci vorrà** allora per intervenire negli Sportelli che necessitano di interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, evoluzione logistica?

Appena un anno fa, primi del mese di Agosto, l'Azienda emanò la Normativa n. 422/2011 sul tema della Gestione Rifiuti. Nella normativa è scritto che *"i rifiuti per i quali è prevista la raccolta differenziata comunale (ad es. carta, vetro, plastica, ecc) sono da considerare assimilabili agli urbani, e come tali devono essere conferiti, dalla Ditta incaricata, al servizio pubblico di raccolta osservando le modalità di gestione indicate dai locali regolamenti."*

Ovviamente, preliminarmente allo smaltimento, la normativa dice anche che *"devono essere depositati separati per tipologia in appositi contenitori ... collocati in luoghi coperti e facilmente accessibili al personale ed alla ditta incaricata del trasporto e smaltimento degli stessi"*.

Quanto ci vorrà per dotare tutte le strutture della Banca di contenitori differenziati dove poter conferire tutte le varie tipologie di rifiuti? Possibile che a Milano qualche raccoglitore per la plastica si veda ma a Roma neanche uno? E nelle filiali? E negli Sportelli? Chi garantisce effettivamente che il differenziato non venga smaltito nel cassonetto generico?

Quanto ci vorrà per poter ottenere quest'anno gli incontri semestrali previsti dall'articolo 11 del nostro Contratto Nazionale? Sono quegli incontri dove le organizzazioni sindacali "prospettano i problemi relativi ai carichi e ai ritmi di lavoro, agli organici, alle condizioni igienico-ambientali **dove il lavoro si svolge** e alla tutela fisica dei lavoratori/lavoratrici per l'adozione dei provvedimenti ritenuti idonei in relazione a quanto prospettato".

Da tempo non vengono effettuati questi incontri. L'Azienda si rifiuta di farli con la motivazione che c'è una vertenza in piedi nel Gruppo. E' una scusa perché un primo accordo sugli esodi c'è stato e la trattativa continua a settembre. E' semplicemente inadempiente. Deve essere il nuovo corso delle relazioni sindacali di 'prossimità'...

10 agosto 2012

Fisac Cgil Banca Fideuram